



OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e determinazione tariffe della Tari per l'anno 2015.

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Luglio** presso l'Auditorium dell'Istituto "Sandro Pertini" alle ore 17.30 e in prosieguo.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in **sessione straordinaria urgente - 2^a** convocazione, ed in seduta pubblica sotto la presidenza del Dr. Crugliano Pantisano Arturo.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

| | | Si | No | | | Si | No |
|-----|-----------------------------|----|----|-----|----------------------------|----|----|
| 1) | VALLONE PEPPINO - SINDACO - | X | | 18) | MEGNA PANTALEONE ANTONIO | | X |
| 2) | AMBROSIO MICHELE | | X | 19) | MELLACE DOMENICO | | X |
| 3) | BIANCHI DORINA | | X | 20) | MEO FABRIZIO | X | |
| 4) | CAMPOSANO VINCENZO | | X | 21) | PANUCCI DOMENICO | | X |
| 5) | CANDIGLIOTA GIUSEPPE | X | | 22) | PEDACE ENRICO | | X |
| 6) | CIMINO MANUELA | | X | 23) | PERZIANO ETTORE | | X |
| 7) | COLOSIMO FERRUCCIO | X | | 24) | PRISTERA' FANCESCO | X | |
| 8) | CORIGLIANO NINO | X | | 25) | REGALINO GIUSY | | X |
| 9) | CORTESE MICHELA IRENE | | X | 26) | SCANDALE ANTONIO FRANCESCO | X | |
| 10) | CORTESE TERESA | X | | 27) | SCARRIGLIA CLAUDIA | X | |
| 11) | CRUGLIANO PANTISANO ARTURO | X | | 28) | SCARRIGLIA MARIO | X | |
| 12) | CURATOLA ANTONIO | | X | 29) | SCULCO FLORA | X | |
| 13) | DE VONA GIANCARLO | X | | 30) | SORRENTINO GAETANO | | X |
| 14) | DONATO LORENZO GIUSEPPE | X | | 31) | SPANO' CESARE | | X |
| 15) | IRITALE SERGIO | X | | 32) | STABILE FRANCESCO | X | |
| 16) | LUCENTE CAMILLO IVAN | | X | 33) | TROCINO ANTONIO FABIO | | X |
| 17) | LUCENTE FABIO | | X | | | | |

Totale presenti N. 16

Totale assenti N. 17

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Megna, Barretta, Candigliota, Contarino, Esposito, Giungata, Marseglia, Molè

Vi è l'assistenza del Vice Segretario Generale Dr. Giuseppe Vincenzo Vilone

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, fra l'altro, della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Visti, in particolare:
 - il comma 651 del suddetto articolo 1, che stabilisce che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
 - il comma 652 del suddetto articolo 1, che stabilisce che il comune, in alternativa ai criteri di cui al precedente comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni **2014 e 2015**, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 (cosiddetto metodo normalizzato semplificato);
 - il comma 654 del suddetto articolo 1 che stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
 - il comma 683 del suddetto articolo 1 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e dei componenti IMU, TASI e TARI, approvato con la deliberazione del

Consiglio Comunale n. 34 del 09/09/2014, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2014;

- Visto in particolare l'art.41 del suddetto Regolamento relativamente alla disciplina della TARI che, tra l'altro, prevede:
 - a) la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.
 - b) la tariffa è composta:
 - da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
 - da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.
 - c) la tariffa per le utenze domestiche è determinata:
 - per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrata al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
 - per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.
 - d) la tariffa per le utenze non domestiche è determinata:
 - per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
 - per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.
 - e) i coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa delle utenze domestiche e non domestiche sono determinati contestualmente all'adozione della delibera tariffaria;
 - f) le tariffe sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
 - g) le tariffe, altresì, sono determinate avendo riguardo alle componenti di costo dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ovvero devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'Ente competente, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e degli accantonamenti per perdite riferite a quote di tributo dovute e non versate;
 - h) nella modulazione della tariffa, sono assicurate, mediante la ripartizione dei costi del servizio, le agevolazioni previste dall'articolo 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, a favore delle utenze domestiche;

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;
- Visto le Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe in materia di Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) formulate per l'anno 2013, riferibile anche alla TARI in considerazione dell'omogeneità sul punto delle relative disposizioni legislative;
- Visto l'art. 172 lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale al bilancio di previsione sono allegati "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- Visto l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la propria deliberazione n. 04 del 12 maggio 2015 sono state determinate il numero e la scadenza delle rate dell'acconto TARI 2015 sulla base della tassa dell'anno precedente;

Visto il regolamento IUC comprendente le componenti IMU, TASI e TARI, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 30.7.2015;

Visti i dati per l'anno 2015 forniti da A.KR.E.A. S.p.A. quale soggetto gestore del servizio rifiuti che quantifica in euro 4.270.000,00, oltre IVA, i costi di propria competenza del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il piano finanziario complessivo del servizio redatto dal Settore 3° - Servizio Ambiente del Comune comprendente oltre ai costi di Akrea Spa anche i costi sostenuti direttamente dal Comune, acquisito con prot. 1899 /int. del 29.07.2015, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;(All. 1)

Visto che nel suddetto piano finanziario le voci di costo risultano le seguenti:

piano finanziario servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015

| costi servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati - AKREA SpA | |
|---|---|
| CG - Costi operativi di Gestione | € 849.060,00 |
| CC- Costi comuni | € 3.312.174,00 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € 108.766,00 |
| Minori entrate per riduzioni | |
| Agevolazioni | |
| Contributo Comune per agevolazioni | |
| A | TOTALE COSTO servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati |
| 1 | |
| costi raccolta differenziata | |
| | TOTALE COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA |
| | € 1.665.000,00 |
| costi smaltimento e valorizzazione | |
| | TOTALE COSTI SMALTIMENTO (comprensivo di Iva ed Ecotasse) |
| | € 3.300.000,00 |
| IVA 10% SU A.1 | € 427.000,00 |
| | TOTALE |
| | € 9.662.000,00 |
| Costi sostenuti direttamente dal Comune | |
| fondo rischi | € 237.206,82 |
| discarichi | € 160.000,00 |
| costo del personale | € 274.877,57 |
| costi di riscossione | € 256.817,23 |
| a detrarre contributo MIUR per tassa servizio rifiuti istituzioni scolastiche | -€ 65.820,37 |
| benefit riconosciuto dalla Regione quale Comune sede di impianti | -€ 220.000,00 |
| | TOTALE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO |
| | € 10.305.081,25 |

Ritenuto di dovere approvare il piano finanziario complessivo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 nell'ammontare di euro € 10.305.081,25 come sopra determinato;

Ritenuto, altresì, di dovere approvare la tariffe della TARI per l'anno 2015 assicurando la copertura integrale dei costi come sopra determinati nel piano finanziario, applicando a tal fine i seguenti coefficienti riferiti sia alla parte fissa che alla parte variabile per le utenze domestiche e per quelle non domestiche (metodo normalizzato semplificato di cui all'art. 1 comma 652 l. 147/2013 con coefficiente $K_a = 0$; $k_b - k_c - k_d$ modificati):

UTENZE DOMESTICHE

| Componenti nucleo familiare | Parte Fissa Coefficiente K_a di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare | Parte Variabile Coefficiente K_b proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare |
|-----------------------------|--|--|
| 1 | 0 | 0,3 |
| 2 | 0 | 0,7 |
| 3 | 0 | 0,9 |

| | | |
|---------|---|------|
| | | |
| 4 | 0 | 1,1 |
| 5 | 0 | 1,45 |
| 6 o più | 0 | 1,7 |

UTENZE NON DOMESTICHE

| N° | TIPOLOGIA DI UTENZA | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE |
|----|--|--|--|
| | | coefficiente Kc potenziale di produzione | coefficiente Kd di produzione (kg/m2 anno) |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,63 | 5,5 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,71 | 6,18 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,66 | 5,85 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,11 | 9,83 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,89 | 7,8 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,86 | 7,56 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 2,12 | 18,68 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,62 | 14,25 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,64 | 14,43 |
| 10 | Ospedale | 2,15 | 18,9 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,76 | 15,45 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 1,19 | 20 |
| 13 | Negozi | 1,7 | 14,85 |

| | | | |
|----|---|------|-------|
| | abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | | |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2,25 | 19,83 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,37 | 12 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 2,51 | 22,04 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 1,57 | 13,87 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,56 | 13,67 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2,07 | 18,15 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,41 | 12,38 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,38 | 12,17 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 6,16 | 54,3 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgerie | 3,8 | 33,42 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,31 | 29,14 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e | 1,83 | 16,12 |

| | | | |
|----|--|-------|--------|
| | formaggi, generi alimentari | | |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,84 | 16,16 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 8,43 | 29,67 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 4,1 | 35,97 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 12,36 | 108,83 |
| 30 | Discoteche, night club | 2,87 | 25,2 |

Visto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art 49 del d.lgs. 18 luglio 2000 n. 267, che si allegano;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

-Dato atto dell'allontanamento dall'aula dei Consiglieri Colosimo e Sculco [consiglieri presenti n.13 e il Sindaco (14)];

-Dato atto dell'ingresso in aula del Consigliere Lucente Fabio [consiglieri presenti n. 14 e il Sindaco (15)];

- Sentiti gli interventi dei Consiglieri Iritale, Meo e del Sindaco;

- Sentito il Presidente il quale ha posto ai voti l'adozione della deliberazione e ne ha proclamato l'esito;

Favorevoli n. 8 dei Consiglieri (Crugliano Pantisano, De Vona, Lucente Fabio, Pristerà, Scandale, Scarriglia Claudia, Scarriglia Mario, Stabile) ed il Sindaco (9);

Contrari n. 1 del Consigliere Meo;

Astenuti n. 5 dei Consiglieri (Candigliota, Corigliano, Cortese Teresa, Donato, Iritale);

Espressi per alzata di mano.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1 . Approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 redatto dal Settore 3 – Servizio Ambiente del Comune, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale vengono quantificati in euro 10.305.081,25 i costi complessivi del servizio;

2. Approvare le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 per le utenze domestiche e non domestiche di seguito riportate onde assicurare la copertura integrale dei costi complessivi del servizio:

UTENZE DOMESTICHE

| Numero componenti nucleo familiare | Quota fissa (€/m ² /anno) | Quota variabile |
|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------|
| 1 | € 1,77 | € 48,86 |
| 2 | € 1,77 | € 114,01 |
| 3 | € 1,77 | € 146,58 |
| 4 | € 1,77 | € 179,16 |
| 5 | € 1,77 | € 236,16 |
| 6 o più | € 1,77 | € 276,88 |

A) UTENZE NON DOMESTICHE

| N. | ATTIVITA' | Tariffa quota fissa (€/m ² /anno) | Tariffa quota variabile (€/m ² /anno) |
|----|---|---|--|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | € 1,50 | € 1,19 |
| 2 | Cinematografi e teatri | € 1,69 | € 1,34 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | € 1,57 | € 1,27 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | € 2,64 | € 2,13 |
| 5 | Stabilimenti balneari | € 2,12 | € 1,69 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | € 2,05 | € 1,64 |
| 7 | Alberghi con ristorante | € 5,04 | € 4,05 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | € 3,85 | € 3,09 |
| 9 | Case di cura e riposo | € 3,90 | € 3,13 |
| 10 | Ospedale | € 5,12 | € 4,10 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | € 4,19 | € 3,35 |
| 12 | Banche ed istituti di | € 2,83 | € 4,34 |

| | credito | | |
|----|---|---------|---------|
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | € 4,04 | € 3,22 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | € 5,35 | € 4,30 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | € 3,26 | € 2,60 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | € 2,97 | € 2,75 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | € 3,74 | € 3,01 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | € 3,71 | € 2,96 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | € 4,93 | € 3,94 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | € 3,35 | € 2,69 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | € 3,28 | € 2,64 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | € 14,66 | € 11,78 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgerie | € 9,04 | € 7,25 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | € 7,88 | € 6,32 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | € 4,35 | € 3,50 |
| 26 | Plurilicenze | € 4,38 | € 3,50 |

| | alimentari e/o miste | | |
|----|--|---------|---------|
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | € 20,06 | € 6,44 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | € 9,76 | € 7,80 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | € 14,64 | € 13,60 |
| 30 | Discoteche, night club | € 3,40 | € 3,15 |

3. Dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs 504/92 con l'aliquota deliberata dalla Provincia ai sensi dell'art.1, comma 666, della L. 147/2013;

4. Trasmettere, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

5. Pubblicare a cura del servizio informatico, la presente deliberazione sul sito Internet del Comune ai sensi e per gli effetti del Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 318/2007.

^^^^^^^^^^^^^^

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto della seduta eseguita con registrazione su supporto magnetico e trascrizione integrale, a cui si fa espresso rinvio e riferimento.

Servizio Finanziario

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Francesco Giuseppe Piscitelli



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere tecnico

Copia

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2015.

Deliberazione del Consiglio comunale Nr. 34 Reg. del 30.07.2015

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

FAVOREVOLE

Crotone li, 29.07.2015

Il Dirigente

F.to Dott. Giuseppe Vincenzo Vilone

Proposta n. CONSI -77-2015



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere contabile

Copia

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2015.

Deliberazione del Consiglio comunale Nr. 34 del 30.07.2015

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

FAVOREVOLE

Crotone li, 29-07-2015

Il Dirigente

F.to Dott. Giuseppe Vincenzo Vilone

Proposta n. CONSI -77-2015

| | | |
|----------------------|-------------|-----------------------------------|
| IL PRESIDENTE | F.to | <i>ARTURO CRUGLIANO PANTISANO</i> |
|----------------------|-------------|-----------------------------------|

| | | |
|------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Il Vice Segretario Generale | F.to | <i>GIUSEPPE VINCENZO VILONE</i> |
|------------------------------------|-------------|---------------------------------|

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che il presente atto, è stato pubblicato nel sito informatico del Comune, oggi, 07.08. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Il dipendente incaricato

F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Crotone, lì

Il responsabile del Servizio Giunta e Consiglio,

ATTESTA

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotone, lì

Il dipendente incaricato
Responsabile del Servizio Giunta e Consiglio
F.to *Graziella Zurzolo*